



LUOGO DI COLLOCAZIONE: Cassettiera C Cassetto V

N. DI INVENTARIO: 485

PROVENIENZA:

SOGGETTO: SAN FELICE DA CANTALICE CAPPUCCINO o SANTO
Serie: CHE RINUNCIA AI PROPRI AVERI

EPOCA: XVIII secolo

AUTORI: { DELLA STAMPA: GIUSEPPE CANALE (Roma, 1725-Dresda, 1802)
DEL SOGGETTO:
DEL DISEGNO: LUDOVICO STERN (Roma, 1709-ivi, 1777)

EDITORE:

ANNO DI EDIZIONE:

LUOGO DI EDIZIONE:

STATO:

TECNICA: BULINO E ACQUAFORTE

CARTA E FILIGRANA: Giglio inserito in cerchio con lettere C B

MISURE: { FOGLIO: mm 449x293
MATRICE: mm 375,5x247
PARTE FIGURATA: mm 365x239

STATO DI CONSERVAZIONE: PRECARIO: estese macchie di umidità,
piccole lacerazioni

ACQUISIZIONE:

CONDIZIONE GIURIDICA:

REPERTORI PRECEDENTI:

DESCRIZIONE E ISCRIZIONI:

Nel margine inferiore appare la seguente scritta:
QUAE MIHI FUERUNT LUCRA,
HAEC ARBITRATUS SUM PROP-
TER / CHRISTUM DETRIMENTA. /
AD PHIL. 3.7.

In basso a sinistra:
LUDOVICUS STERN INV. ET PIN.

A destra:

IOSEPH CANALE SCUL. R.S.P.

NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

I testi consultati citano tra le opere di Canale un San Felice da Cantalice Cappuccino tratto da Ludovico Stern. Nell'iconografia classica il santo regge il Bambin Gesù che la Vergine, con cura, gli pone tra le braccia. Questo esemplare non propone l'immagine classica del santo, ma la presenza della

Vergine col bambino e i tesori posti accanto al Cappuccino, indicanti la sua attività caritatevole, inducono ad identificare il santo come San Felice, lasciando comunque spazio ad ulteriori approfondimenti.

Gori-Gandellini, 1808, I, p. 173

Milesi, 1989, p. 97

Thieme-Becker, 1938, XXXII, p. 7

Heilmann, 1974, 17, p. 693

Réau, 1958, I, p. 491